

Regolamento interno scuola dell'infanzia 2024-2025

Il regolamento interno è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola

La scuola dell'infanzia Santa Maria Assunta è paritaria ai sensi della L. 62/2000 e aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Verona. Fermo restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta i documenti del Ministero dell'Istruzione relativi alla fascia d'età 0/6 e i testi del Coordinamento Pedagogico ZeroSei di FISM Verona.

Art. 1 - ISCRIZIONI - RETTE

- A. alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge;
- B. il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti;
- C. L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata:
 - 1) alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
 - 2) alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
 - 3) alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza (il bambino anticipatorio accolto, potrebbe essere inserito al sonno dopo il compimento del terzo anno di vita, secondo la valutazione del collegio docenti);
- D. le domande di iscrizione si ricevono presso la scuola dell'infanzia dalla data indicata annualmente dal Ministero dell'Istruzione, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno versando la relativa quota.
- E. all'atto dell'iscrizione la scuola consegna il presente regolamento, il prospetto delle rette da versare nell'anno scolastico che si andrà a frequentare e la sintesi del PTOF che **entrambi** i genitori sono tenuti a firmare per conoscenza e per accettazione e a rispettarli e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà la stessa.
- F. Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo annuale, versabile anche in rate mensili, comprensivo del servizio di refezione.

Per l'anno scolastico 2024-2025 la retta di frequenza è di € 150,00 da versare ogni mese per dieci mensilità (da settembre a giugno) anche se il bambino non frequenta. E' prevista una riduzione pari al 50% della retta mensile in caso di assenza per malattia, attestata dal pediatra al termine della malattia stessa, per un numero di giorni consecutivi di scuola (non vanno considerati i sabati, le domeniche, i giorni festivi e di vacanza), pari o superiori a 22. E' prevista, inoltre, una riduzione del 25% della retta per assenze per malattia, superiori a 11 e inferiori a 22 giorni consecutivi di scuola. Le riduzioni non sono in ogni caso previste per l'eventuale prolungamento d'orario del bambino.

- G. La quota di iscrizione, viene stabilita di anno in anno dal Comitato di Gestione ed è condizione necessaria per l'accettazione del bambino. Tale quota per l'anno 2024-25 è di 100,00 euro. **Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro.** Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico.
- H. Per ogni anno scolastico che si andrà a frequentare verrà richiesto il versamento della quota d'iscrizione.
- I. **la frequenza alla scuola è subordinata al versamento della retta annuale entro l'avvio dell'anno scolastico o, se rata mensile, entro il giorno 5 di ogni mese.** Dopo tre ritardi di pagamento verrà applicata una penale pari al 10% sull'importo delle rette versate tardivamente. Per il mancato pagamento della retta per più di due mesi, senza motivata giustificazione, il Comitato di Gestione si riserva la facoltà di non ammettere a scuola i bambini o di prendere altri provvedimenti;
- J. **la scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto (o ad un fratello/sorella dello stesso) e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi (anche nell'anno successivo);**
- K. il contributo è dovuto per intero anche in caso di assenze prolungate, di sospensione o chiusura del servizio per qualsivoglia causa, ivi incluse cause di forza maggiore (ad esempio: ordine delle autorità). In quest'ultima ipotesi, qualora le autorità competenti provvedano all'erogazione di contributi aggiuntivi o di aiuti di qualsivoglia natura che contribuiscano al sostegno delle scuole, il contributo dovuto dalle famiglie verrà proporzionalmente ridotto o proporzionalmente ristornato;
- L. la scuola dell'infanzia non è obbligata ad applicare rette differenziate secondo ISEE; può applicare agevolazioni valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito, che saranno prese in esame dal Comitato di gestione;

Art. 2 - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- A. La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 7.30 alle ore 16.00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa).
- L'accoglienza al mattino avviene dalle ore 7.30 alle ore 9.00
 - L'uscita pomeridiana è consentita dalle ore 15.30 alle ore 16.00 (tassative)
- B. E' prevista la possibilità di ritirare i bambini a metà giornata, dalle ore 12.30 alle ore 12.45 preavvisando le insegnanti. (Eventuali orari particolari verranno concordati con i genitori dei nuovi iscritti in fase di ambientamento).
- C. I ritardi motivati, per visite pediatriche o altro, sono ammessi previo avviso entro le 10.30. In caso di assenza del bambino i genitori sono invitati ad avvisare le insegnanti, anche telefonicamente, entro le ore 9.00 al numero 045 550229.
- D. Qualora il bambino dovesse rimanere a scuola oltre le 16.00 verrà accompagnato dall'insegnante impegnata per il prolungamento d'orario. Qualora i ritardi nel ritiro del bambino dovessero ripetersi per più di due volte in un mese, verrà applicata nel mese successivo la retta fissata per il prolungamento.
- E. All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante. I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa (e non già in delega) dai genitori precisandone l'identità. **Si esclude la consegna ai minori anche se familiari.**
- F. Ai genitori/accompagnatori non è consentito sostare all'interno del cancello della scuola oltre l'orario consentito (16.00)
- G. Nello svolgimento delle attività educative il personale educativo utilizza materiale strutturato e non strutturato oltre che naturale. Questo materiale è dato ai bambini sotto sorveglianza del personale stesso.
- H. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è attuata mediante gli incontri di carattere organizzativo con il Comitato di gestione, dagli organi collegiali e attraverso le riunioni con le insegnanti, riguardanti la presentazione e lo svolgimento del programma formativo, l'inserimento e la partecipazione dei bambini ed ogni altro argomento inerente le attività scolastiche. Le insegnanti inoltre saranno sempre disponibili ad incontrare i genitori per un colloquio individuale previo accordo.
- I. La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

Art. 3 - NORME IGIENICO SANITARIE

- A. I bambini che restano assenti a causa di malattia, per essere riammessi a scuola, devono presentare specifica auto-dichiarazione del genitore (salvo diversa disposizione delle autorità sanitarie competenti) che attesti di essersi attenuto alle indicazioni del curante per il rientro in collettività. Tale auto-dichiarazione va consegnata all'insegnante la mattina del rientro oppure via mail. Eventuali assenze per altri motivi (viaggi, famiglia, ...) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione scritta, o via mail, possibilmente prima dell'assenza
- B. non possono frequentare:
- i bambini la cui malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;
 - i bambini con limitazioni funzionali temporanee (es.: gessi, bendaggi estesi, protesi, ecc.) che ne ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita della scuola. Questi casi potranno frequentare solo dopo valutazione delle insegnanti e della Coordinatrice, e l'idoneità alla frequenza successivamente valutata dal Pediatra del SSN;
 - i bambini che presentano sintomi - o esiti positivi di tampone - di malattia acuta in atto (a titolo di esempio febbre superiore a 37.5°, malattie infettive esantematiche, vomito e diarrea, congiuntivite purulente, stomatite, rinorrea mucopurulenta, frequenti colpi di tosse) come indicato nel Manuale per la prevenzione delle malattie infettive della Regione Veneto; se il bambino verrà allontanato da scuola per la presenza di questi sintomi, non potrà rientrare prima delle 24 ore successive
 - i bambini con pidocchi. In caso di affezione da pidocchi, il genitore non deve portare il bambino a scuola senza aver prima provveduto ad eliminare i parassiti, tanto da non essere di contagio per la popolazione scolastica. È inoltre necessario avvertire tempestivamente le insegnanti

In caso di assenza del bambino i genitori sono invitati ad avvisare le insegnanti anche telefonicamente entro le ore 9.00 al numero 045 550229.

- C. La scuola è inserita dall'AULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica. Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione
 - il nome
 - i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.
- D. Non può essere chiesta alla scuola la somministrazione ai bambini di farmaci, salvo terapie salvavita
- E. Le allergie alimentari devono essere certificate con la compilazione dell'apposita modulistica e tali certificazioni devono essere rinnovate entro il 30 settembre di ogni anno scolastico (tranne che la malattia celiaca o altre patologie ereditarie che necessitano di dieta speciale). Il personale è tenuto a rispettare rigorosamente la dieta prestabilita dal medico. Non è possibile portare alimenti per diete speciali da parte del genitore. Un certificato fatto da uno specialista non può essere smentito dalle autocertificazioni fatte dai genitori ma soltanto da un altro certificato medico.
- F. non è consentito portare alimenti da casa da condividere in gruppo (ad esempio torte);
- G. non è consentito portare giochi da casa. L'eventuale oggetto transizionale va consegnato all'insegnante e poi rimarrà stabilmente a scuola ad uso personale del bambino. Eventuali altri oggetti personali (cappellino, ciuccio in una scatolina) devono essere ben identificabili per evitare l'uso promiscuo.

Art. 4 - OCCORRENTE PER LA SCUOLA

- A. Calzini antiscivolo.
- B. Cambio completo (calzini, pantaloni, maglietta, biancheria intima, ...), da usarsi in caso di necessità e da rinnovare ad ogni cambio stagione.
- C. Coprimaterasso e lenzuolino da lettino per il riposo pomeridiano che verrà restituito a fine settimana in un sacchetto personalizzato con il nome, perché venga lavato.
Il lettino verrà allestito dalla ausiliaria il lunedì mattina.

Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi per la svestizione in caso di bisogno, privi possibilmente di bottoni, evitando bretelle e cinture. I vestiti vanno cambiati ogni giorno. Le calzature devono essere comode.

La scuola non assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini all'interno dell'ambiente scolastico.

Art. 5 - ORGANICO DELLA SCUOLA

- A. La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.;
- B. è fatto obbligo per ogni operatore utilizzare sempre e in modo corretto tutti i DPI previsti e l'abbigliamento di servizio;
- C. Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della F.I.S.M. e può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati;
- D. Il personale segue corsi sulla sicurezza, il primo soccorso e la manipolazione degli alimenti come previsto dalla normativa vigente;
- E. La scuola dell'infanzia si avvale di **personale volontario** regolarmente iscritto all'Associazione di Volontariato "Mons. Carraro ODV" promossa dalla FISM di Verona, per espletare i propri servizi, quali il trasporto scolastico, assistenza, servizio di manutenzione, servizio di sorveglianza...

Art. 6 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

- A. L'azione educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/73 e successivi decreti delegati, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: COMITATO DI GESTIONE, ASSEMBLEA DEI GENITORI, COLLEGIO DOCENTI, CONSIGLIO DI INTERSEZIONE.

- B. ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'assemblea viene convocata dal Comitato di gestione almeno due volte in un anno e ogniqualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, almeno un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea può partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.T.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa, approva il bilancio. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

C. COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione si riunisce una volta al mese; il calendario e l'ordine del giorno delle riunioni vengono resi pubblici tramite affissione all'albo della scuola. Il Comitato di gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto. Sono eletti dall'assemblea n. 4 genitori dei bambini, o persone che non hanno figli iscritti alla scuola dell'infanzia. In ogni caso, non meno di un membro deve essere eletto tra i genitori come da Statuto.

COMPETENZE DEL COMITATO DI GESTIONE

1. eleggere nel proprio seno il Presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere
2. compilare i bilanci da sottoporre al voto dell'assemblea
3. proporre all'assemblea le modifiche allo Statuto
4. provvedere alla gestione amministrativa
5. deliberare i regolamenti interni
6. deliberare le nomine del personale, stipulare i contratti di lavoro e le convenzioni
7. deliberare la costituzione in giudizio di ogni genere
8. coordinare il piano di lavoro didattico-educativo
9. promuovere scambi e confronti culturali con altre scuole dell'infanzia,
10. proporre e promuovere iniziative per l'educazione permanente degli operatori e dei genitori.

D. COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata. Il collegio dei docenti:

1. cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
2. formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
3. valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
4. esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
5. sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il PTOF. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto di iscrizione.
6. L'invito a partecipare al collegio viene esteso alle educatrici del nido integrato. Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta ogni due mesi. Viene redatto sintetico verbale dal segretario. Il segretario viene scelto al momento della riunione.

E. CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti delle sezioni e, per ciascuna delle sezioni interessate, da un rappresentante eletto dai genitori dei bambini. Ha il compito di formulare proposte al Collegio dei Docenti, per le sue specifiche competenze; inoltre ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e bambini.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e dura in carica un anno. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico, spettano al Consiglio di Intersezione; è esclusa la componente genitori.

Art. 7 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale scolastico docente e non docente (personale ausiliario, ecc.), è tenuto a fare rispettare il presente regolamento.

Art. 8 - RINVIO A STATUTO E A LEGGI VIGENTI

Per quanto non contemplato da questo regolamento, si rimanda allo statuto della scuola e alle norme vigenti in materia.

Il presente regolamento interno è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 18 giugno 2024.

Anno scolastico: 2024/25

Noi sottoscritti, genitori dell'alunno/a....., dichiariamo di aver preso visione del presente regolamento, impegnandoci a rispettarlo, a farlo rispettare a nostro/a figlio/a e a conservarlo per i successivi anni scolastici.

Data_____

Firma madre _____

Firma padre _____

Dichiaro di accettare specificamente, ai sensi degli art.li 1341 e 1342 c.c., i seguenti articoli del regolamento: 1 – Iscrizione - rette; 2 – Funzionamento della scuola; 3 - Norme igienico - sanitarie; 4 - Occorrente per la scuola; 6 – Rapporti scuola - famiglia e organi collegiali; 7 - Rispetto del regolamento.

Data_____

Firma madre _____

Firma padre _____